

Dr. Andrea Bellone - Presidente Arir



Cari amici e colleghi,
finalmente diamo vita alla nostra nuova iniziativa editoriale mediante il Bollettino dell'Associazione Riabilitatori dell'Insufficienza Respiratoria (ARIR).

Il Bollettino, oltre ad essere occasione di confronto con voi tutti, si inserisce nella logica che ispira la nostra Associazione e cioè di contribuire **qualitativamente** all'approfondimento critico delle varie tematiche relative all'insufficienza respiratoria e la sua riabilitazione.

È intuibile a tutti, come negli ultimi anni, le conoscenze a proposito di insufficienza respiratoria abbiano conosciuto sviluppi impensati.

L'aumento infatti, progressivo delle malattie polmonari croniche, soprattutto nel terzo mondo, oltre al prolungamento della durata media della vita e quindi il notevole impegno socio-economico della società, hanno assegnato alla riabilitazione un ruolo di primaria importanza nella gestione della patologia polmonare.

Ciò che va modificato è il significato da attribuire alla riabilitazione respiratoria fatta non solo, di, talora sterili, terapie sintomatiche, ma di un approccio non solo organico ma anche psicofisico alla persona vista nel suo complesso, ricercando quindi, il miglioramento della qualità di vita.

In questa prospettiva la riabilitazione deve occuparsi anche di prevenzione e dell'approfondimento diagnostico-terapeutico del paziente.

Per raggiungere tali scopi, la riabilitazione respiratoria deve uscire dalla polemica se l'approccio riabilitativo debba essere "sistemico" o viceversa "specialistico" cioè mirato selettivamente alla patologia respiratoria. Noi, al contrario, crediamo che il vero problema, che costituisce un obiettivo fondamentale dell'ARIR, sia quello di affermare come l'intervento riabilitativo respiratorio debba essere **multidisciplinare**.

Vogliamo infatti affrontare la tematica in oggetto coinvolgendo tutte le figure sanitarie che si occupano di insufficienza respiratoria e riabilitazione (terapisti della riabilitazione, fisiopatologi respiratori, pneumologi, fisiatri, chirurghi toracici, rianimatori, infermieri professionali addetti alla diagnostica funzionale respiratoria) potendo così seguire il paziente dall'ospedale per acuti fino al suo domicilio. La nostra volontà è quella di non essere una delle tante Associazioni che coltivano l'esistente ma di essere punto di riferimento e coesione di tutte le forze operanti nel nostro settore.

In questo spirito abbiamo organizzato il Ciclo di Lezioni 1992, coinvolgendo diversi specialisti qualificati.

Tanti sono gli argomenti che vogliamo piano piano affrontare e che fino ad oggi sono stati un po' sottovalutati (ad esempio: la relazione fra inquinamento atmosferico e BPCO, l'Home-Care Respiratoria, la "relazione" operatore-paziente, l'utilità di allenare i muscoli respiratori o metterli a riposo, etc...), temi che richiedono il vostro sollecito contributo e che ci auguriamo di toccare anche con il Bollettino.

In conclusione vorrei ringraziare tutti i soci ARIR per l'attiva partecipazione alle nostre iniziative, il Comitato Scientifico, gli amici dell'AMOR ed il loro Presidente, Prof. Brambilla, per la preziosa collaborazione.

Dr. Andrea Bellone - Presidente Arir